

Scafati, riscatto immediato a Legnano Thomas e Goodwin fanno la differenza



Gabriele Magni

CASTELLANZA Non ci giriamo troppo intorno: la Givova ha dominato il match con il Legnano e alla fine è uscita con due, meritati, punti in tasca. I primi della stagione, dopo lo stop casalingo alla prima giornata per mano di Bergamo. Il punteggio finale non lascia spazio a dubbi. Legnano resiste due tempi poi si affloscia come neve al sole e finisce al tappeto sonoramente e clamorosamente. La marea biancorossa non crede ai propri occhi. Da un incontro aperto e combattuto si passa ad un monologo della Givova, che ha sfoderato una prestazione eccellente. Campioni del calibro di Thomas e Goodwin, del resto, sono rari a vedersi nei campi di A2 e il solo Raffa che canta e porta la croce per Legnano, non riesce a pareggiare i due cecchini scafatesi.

LA PARTITA

LEGNANO	78
SCAFATI	92

Axpo Legnano: Raffa 31, Ballarin ne, Bianchi 4, Ferri 6, London 15, Bortolani 10, Coraini ne, Bozzetto 10, Ganna ne, Berra ne, Corti, Serpilli. Coach Sacco.

Givova Scafati: Tommasini 9, Goodwin 19, Zaccaro ne, Romeo 6, Contento 3, Ammannato 4, Rossato 11, Thomas 24, Italiano 13, Sgobba 3. Coach Calvani.

Arbitri: Ursi di Livorno, Patti di Montesilvano (Pe) e Ferretti di Nereto (Te).

Note: Parziali 24-26; 19-18; 15-28; 20-20. Tiri dal campo: Legnano 30/71 (42%); Scafati 34/62 (55%). T2: Legnano 21/44 (48%); Scafati 25/40 (63%). T3: Legnano 9/27 (33%); Scafati 9/22 (41%). Tl: Legnano 9/13 (69%); Scafati 15/21 (71%).

Curva biancorossa in piedi per l'ino nazionale. Dopo le schermaglie iniziali Legnano va avanti (7-6) con un canestro di Bozzetto e poi quello di Thomas a replicare. Arriva la bomba di London, si corre a cento all'ora (10-8 al 5') con gli ospiti che pareggiano e passano anche avanti (10-15). Schiaccia Goodwin, London corre a prendersi due punti in contropiede. Legnano chiede tempo, Tommasini e London poi due liberi per il 18-20 ospite. Lombardi che reggono bene fino al parziale di 6-0 ospite. Poi arriva la tripla di Ferri a rischiare i rossi (24-26). Cavalieri che sembrano sfaldarsi a inizio ripresa. Tripla di Bozzetto, replica di Sgobba, ancora Bozzetto, e altro tiro da distanza siderale di Raffa che ottiene la parità a 37 in un crescendo rossiniano per i padroni di casa. Finale con Scafati che mette, sia pur di un punto, la testa avanti

(43-44). Nella ripresa Scafati parte in quarta, piazza un parziale di 8-0 e va in fuga. La Givova ormai è lanciata. La schiacciata di Goodwin vale il 50-63, Legnano fatica a stare al passo, gli ospiti dilagano (64-76) e non mostrano segni di cedimento. Scafati trema solo quando Raffa piazza due triple di fila (70-78) incendiando il PalaBorsani. Poi una schiacciata di Ammannato sembra ripristinare le di-

DOPO IL KO IN CASA LA GIOVA CONQUISTA I PRIMI DUE PUNTI DELLA STAGIONE CALVANI: UNA PROVA D'ORGOGGIO

stanze. Legnano ci parla su, Scafati continua a prendere il largo. Raffa è l'ultimo a cedere, ma Scafati è superiore e si vede ad occhio nudo. Il tempo corre, i due punti di London servono solo per le statistiche. Legnano ha sognato davanti ai propri tifosi nei primi due quarti e nella rimonta finale (che non c'è stata). Scafati passa all'incasso e vince con pieno merito una partita che si stava ingarbugliando, non poco, nei primi due quarti.

IL COACH

Coach Calvani ringrazia i tifosi giunti a Legnano e quelli rimasti a Scafati, «che abbiamo deluso dopo la prestazione offerta una settimana fa e che mi auguro tornino a sostenerci dalle gradinate dopo questa buona prova. I ragazzi sono venuti a vincere contro una squadra in salute, che era reduce da una eccellente prestazione a Treviglio, sfoderando una prova d'orgoglio e meritando il successo».